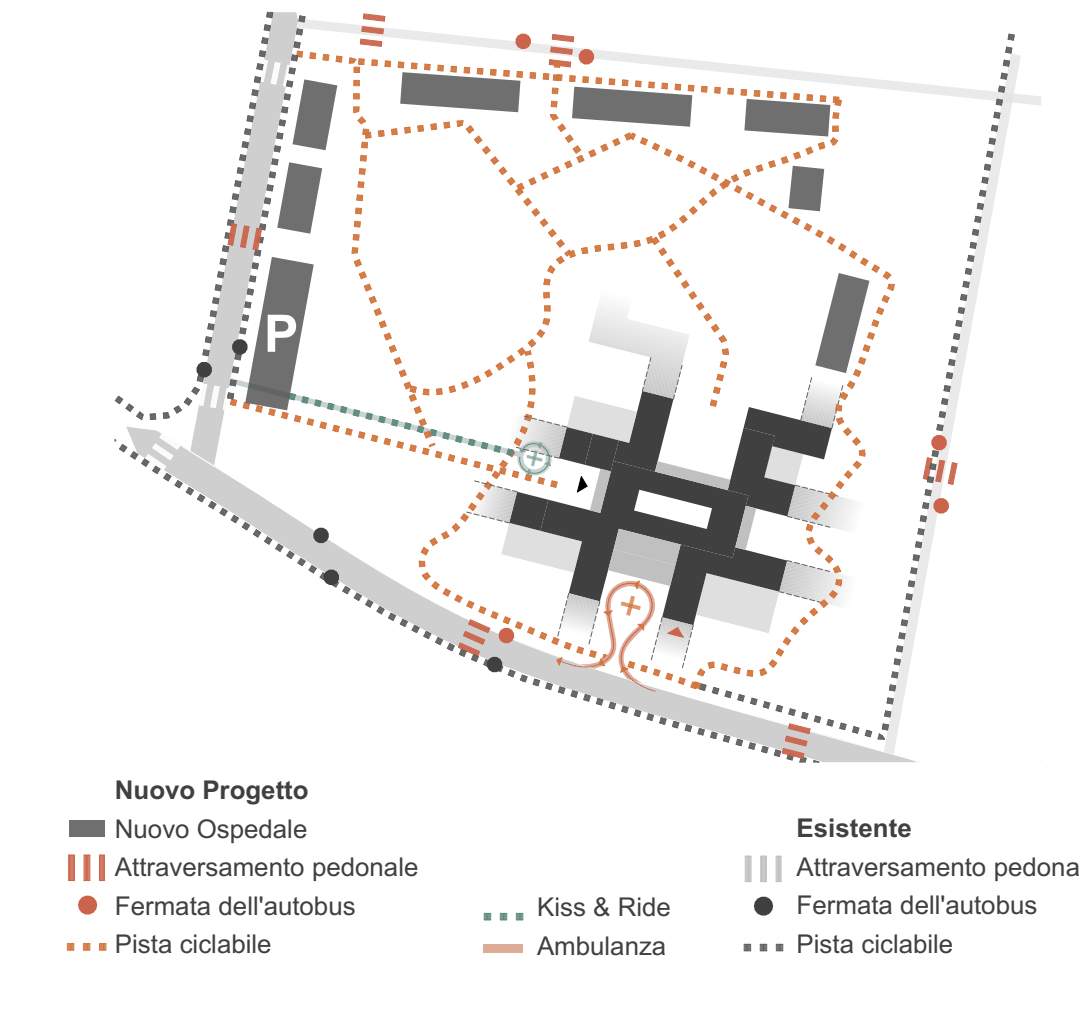


Organizzazione funzionale

Viabilità
 La viabilità a servizio del comparto ospedaliero di progetto, è composta da un anello perimetrale costituito da Via Ca del Ferro, che assolve principalmente la funzione di collegamento dei flussi locali, e dagli assi stradali primari di Viale Concordia, su cui sarà previsto l'accesso al parcheggio a split levels, e di via Giuseppina, su cui sarà realizzato l'accesso al pronto soccorso, e l'accesso al garage di pertinenza degli operatori ospedalieri, per i furgonati e la delivery zone attraverso una rampa dedicata. Lungo gli assi primari di viale Concordia e via Giuseppina, che assolvono funzioni di strade urbane di scorrimento, saranno previsti interventi di riqualificazione e di riorganizzazione della piattaforma stradale in osservanza alle normative vigenti in ambito stradale. In particolare lungo Viale Concordia sarà eliminata la sosta lungo strada e sarà realizzato un controlivello in destra nella direzione Via Giuseppina-Via Ca del Ferro lungo il quale si svilupperà la sosta veicolare e sarà ricavato l'accesso al parcheggio split levels; questa soluzione permetterà una migliore fluidificazione del traffico veicolare e migliori le condizioni di sicurezza rispetto alla situazione attuale, eliminando pertanto i punti di conflitto durante le manovre di ingresso/uscita dagli stalli attualmente presenti lungo la carreggiata stradale. Lungo Via Giuseppina la dimensione della sezione trasversale permetterà di realizzare due corsie veicolari per senso di marcia, una corsia preferenziale per i mezzi di soccorso nella direzione Viale Concordia-SP7 a mezzo di segnaletica orizzontale e verticale, e di un controlivello nella direzione opposta che consentirà l'accesso al pronto soccorso e il transito del trasporto pubblico locale; le ambulanze all'interno del presidio ospedaliero potranno sostare sotto il porticato di pertinenza e reincanalarsi in via Giuseppina. La riqualificazione dell'asse stradale prevederà inoltre l'eliminazione della sosta lungo strada.

Organismo Edificio
 L'ospedale sarà circondato da un anello carrabile per le emergenze. Essendo un anello ad utilizzo solo per le emergenze, non si prevede che sia asfaltato, ma sarà mitigato con la pavimentazione del progetto di Landscaping esistente. Questo anello avrà senso unico con accesso separato prima dell'accesso della rotatoria delle ambulanze ed uscita dopo la stessa. Le ambulanze avranno accesso da via Giuseppina, strada a scorrimento veloce e intera piattaforma di day hospital / pronto soccorso e emergenza saranno direttamente connesse. L'anello centrale permetterà i vari collegamenti tra i blocchi con nuclei di scale e ascensori principali e servizi pubblici all'interno dello stesso. Lo stesso sistema sarà riproposto sui vari piani. Sempre al piano terra è stato progettato, nell'asse nord la raffibazione, la psichiatria e la users area. All'interno dell'anello centrale saranno previsti degli shop e la farmacia. Il piano interrato prevede un garage privato per gli operatori, la delivery zone, l'obitorio e gli health services. I macchinari pesanti a scopo diagnostico sono stati alloggiati al piano interrato per motivi di peso. Ampi corridoi interati permetteranno l'utilizzo di muletti e macchinari elettronici per lo spostamento dei materiali e per odane possibile digitalizzazione all'ospedale. La piastra a sud est prosegue al primo piano con le aree d'intervento in diretta connessione con le elective surgery. La strategia per i letti e che vengano posizionati al piano più alto i malati più gravi, mentre nei piani inferiori quelli meno gravi. L'anello principale funge sempre da connessione e gruppi scale dedicati dividono gli ambienti sporchidi da quelli sterilizzati. Lo stesso principio si sviluppa nei piani a salire. Il nucleo centrale in ogni piano, è lo spazio dedicato alla socialità e al rapporto con la città.

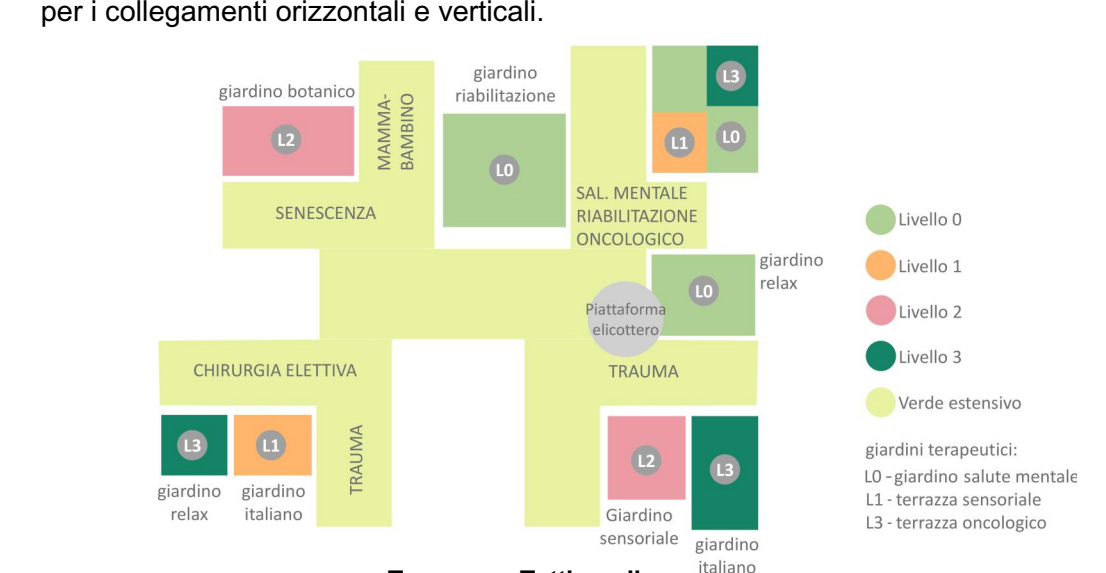
Mobilità alternativa e trattamento del suolo
 L'obiettivo del miglioramento degli spazi esterni si estenderà con interventi mirati alla riqualificazione dei percorsi pedonali esistenti attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e al completamento della rete cicloabile. Le fermate dei Bus dovranno essere previste in prossimità del pronto soccorso, del parcheggio a split levels e dell'entrata del parco. Verranno previste delle aiuole drenanti delle piantumazioni (anche in funzione della gestione delle acque piovane) in corrispondenza degli spartitraffico di separazione delle corsie veicolari e delle aree verdi, che non dovranno comunque limitare la visibilità reciproca dei mezzi e dei pedonalciclisti. Al fine di migliorare la sicurezza degli attraversamenti ciclopedonali saranno installati impianti semaforici a chiamata lungo gli assi primari e oggi non presenti e sarà realizzata idonea illuminazione dedicata in corrispondenza di tutti gli attraversamenti ciclopedonali attuali e di progetto. Per la fruizione del parco e dell'ospedale, verranno incentivate le opzioni di trasporto alternativo al veicolo privato. In prossimità del nuovo blocco ospedaliero, oltre a quelle esistenti, sono previste fermate del servizio pubblico in via Ca del Ferro ed è aumentata la rete dei percorsi ciclopedonali già esistenti nell'area. Particolare importanza è stata data alla micromobilità (elettrica e non), agevolandone l'utilizzo grazie all'ampia presenza dei percorsi ciclopedonali all'interno del nuovo parco della salute e all'inserimento di una ciclofianca in prossimità dei due ingressi principali all'ospedale.



Organizzazione dei percorsi

Accessibilità e riconoscibilità
 La stessa scala del progetto, seppure ampia, si rapporta al contesto urbano. L'accesso principale all'ospedale avviene attraverso un percorso dotato di una pensilina con copertura fotovoltaica, che dal parcheggio a split levels conduce all'accesso principale dell'ospedale, garantendo protezione dagli agenti atmosferici e allo stesso tempo ponendosi come elemento comunicativo che segnala l'accesso pedonale all'ospedale. L'accessibilità carrabile è assicurata dalla strada che conduce al Kiss&Ride, situato davanti all'accesso principale. Il parco è caratterizzato da percorsi cicloabili, pedonali e percorsi per auto. Queste sono trattate con una pavimentazione speciale, anche nel caso dello auto, permeabile all'acqua e al verde. Un anello carrabile circonda l'ospedale, per assicurare la manutenzione, il passaggio dei vigili del fuoco e la circolazione di piccoli furgonati. L'accesso al pronto soccorso, differente da quello principale e situato a sud su via Giuseppina, non interferisce con le altre percorrenze. Le ambulanze dispongono di una corsia preferenziale e la regolare fluidità del traffico risulta assicurata. Chiara e indipendente anche la rampa che conduce al parcheggio interrato per gli operatori (a sud ovest del piano seminterato) e alla logistica / carico e scarico (sud est del piano seminterato). Al piano interrato sono stati previsti due assi connettivi che permetteranno l'utilizzo di veicoli a guida automatizzata. L'atterraggio dell'elicottero è previsto nell'edificio situato sul tetto dell'edificio.

Distribuzione funzionale
 Quattro blocchi di collegamenti verticali (ascensori e scale) situati in corrispondenza dell'anello centrale facilitano gli accessi ai reparti e alle diverse aree funzionali. Segnaletica adeguata sensibilizzerà l'orientamento insieme al sistema di way finding che caratterizzerà le diverse aree attraverso l'uso di materiali e colori. Dal giardino, la differenziazione dei prospetti, le stanze del parco della salute, la diversificazione delle terrazze, la chiara identificazione del core centrale, permetteranno al paziente e al visitatore di orientarsi con facilità. Oltre alle principali composizioni verticali in prossimità dell'anello centrale, sono previsti dei collegamenti verticali, che comprenderanno corpi scale, montacarichi e ascensori all'interno dei reparti, posizionati sempre in prossimità dei lati aperti della "U" e all'interno delle stecche di servizi centrali. Questi collegamenti verticali sono studiati in funzione del trasporto di materiale sporco/pulito. Ogni collegamento verticale ha la sua funzione e non può essere utilizzato per altri scopi, ad esempio l'ascensore dello sporco non può essere utilizzato per il pulito e viceversa. Il collegamento verticale tra i diversi piani è non solo funzionale ma anche visivo: sia l'anello centrale che i pozzi luce situati all'interno dei reparti, permettono alla luce di permeare zenitalmente all'interno dei corridoi e degli spazi dedicati a uffici e studi medici.



Luoghi di incontro e socializzazione
 L'incontro e la socializzazione sono previsti sia nel Parco della salute che all'interno dell'ospedale. Terrazze dedicate ai vari reparti permettono la socializzazione dei pazienti con patologie affini. Questi spazi sono da intendersi semi-privati: godono della visione del parco della salute, ma ne sono al tempo stesso protetti, garantendo privacy a chi li occupa. Ad esempio, il giardino botanico per le mamme e i bambini, consente ai bambini di apprendere le diverse tipologie di piante e alle mamme di potersi rilassare tra odori e colori differenti. Gli altri giardini a servizio dei reparti sono quelli riabilitativo, per anziani e pazienti che necessitano di fisioterapia; i giardini terapeutici, con specifiche differenti per malati psichiatrici e oncologici; e giardini relax e di tipologia all'italiana per l'ala sud in corrispondenza degli uffici e dei pazienti chirurgici.

All'interno dell'ospedale l'anello connettivo/distributivo nel core centrale risulta come occasione per creare luoghi di socializzazione e incontro. Al piano terra, dove l'anello connettivo si trasforma in un giardino d'inverno, lo spazio è prettamente pubblico: farmacia, negozi e caffetteria, permettono di godere dell'ambiente circostante e di godere di uno spazio sereno. L'anello connettivo ai piani superiori è di natura semipubblica, in quanto luogo di raccolta di visitatori e pazienti specifici del piano stesso. L'ultimo anello, al quarto piano, è una zona pubblica: la presenza della cappella e dell'auditorium lo rende un luogo di collettività e di raccoglimento.

La spettacolarità degli archi che descrivono il volume a tutta altezza dell'atrio rende riconoscibile il cuore dell'ospedale, raggiungibile facilmente da ogni punto interno dell'edificio. Il sistema parco, organizzato per stanze, garantisce sia spazi per la collettività sia per il riposo.

Principali Percorsi e Connessioni



Pianta Piano Terra - 1:400

